

Peter Pan

di Walt Disney



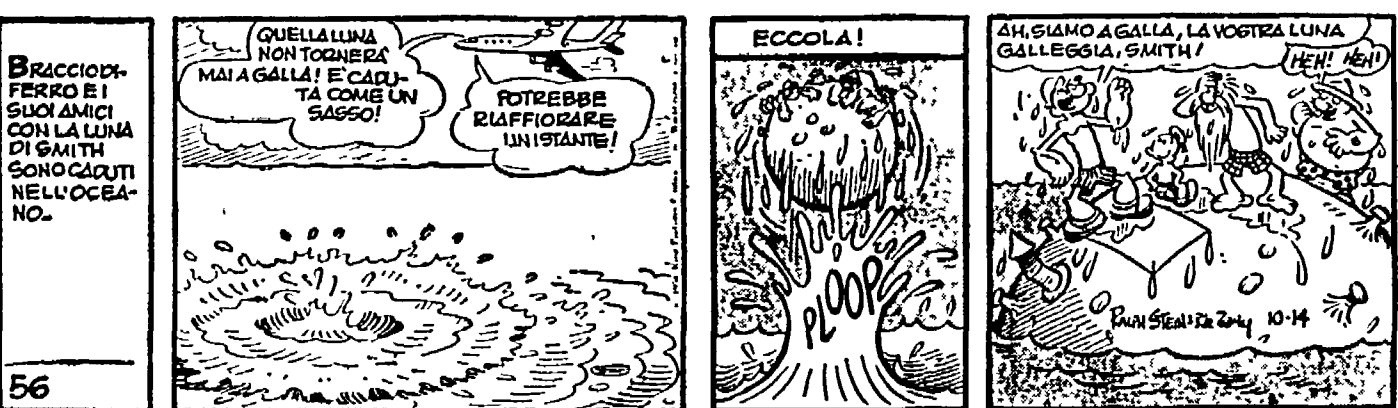
Pif

di R. Mas



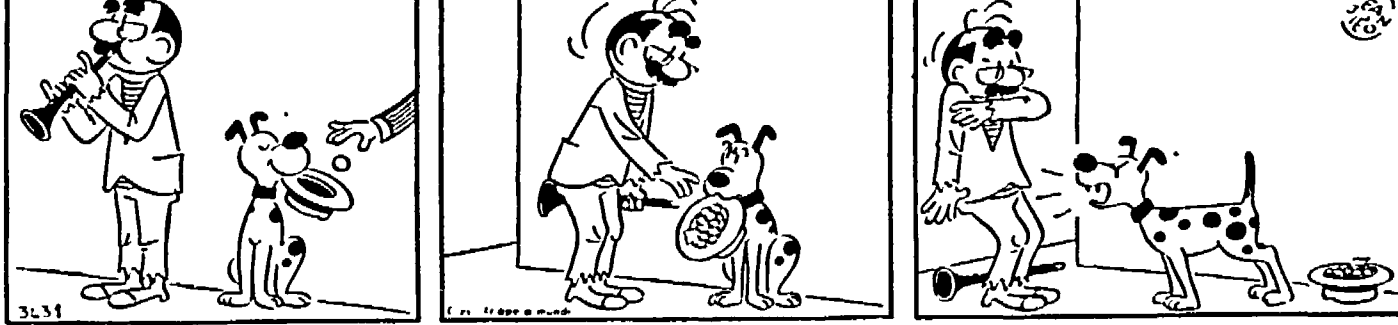
Braccio di ferro

di Ralph Stein e Bill Zabow



Oscar

di Jean Leo



Lettere all'Unità

Era scontato, gli italiani non possono permettersi il lusso di un'alimentazione ritenuta normale...

Ma con queste argomentazioni si dimostra poco. Lontana da me comunque l'idea di poter concludere che gli aumenti dei prezzi non ci siano stati...

La uccisione sparandole al ventre perchè raccoglieva i biglietti degli italiani fatti prigionieri dai nazisti...

sentinella con un colpo di pistola al ventre.

Nel campo le condizioni erano bestiali. Ci tennero molti giorni senza viveri e poi, bontà loro, acconsentirono di darci i viveri che, molto generosamente e con grande sacrificio la popolazione di Mantova aveva raccolto.

Nel campo feriti ed ammalati erano senza cura. Solo grazie alla abnegazione, al coraggio e alla insistenza di un capitano medico, fu possibile raccoglierci in un capannone e, successivamente, quando il campo stava per essere trasferito in Germania, acciari all'ospedale civile.

Viareggio (Lucca)

Basteranno 100 volumi?

Cara Unità, dopo la polemica che si è scatenata attorno al film sulle « giornate di Napoli », e vista l'arditezza dei nostri governanti, sarebbe opportuno che il Parlamento italiano nominasse una apposita commissione, che offra tutte le garanzie per raccogliere in un volume (o in cento volumi, se saranno necessari) tutte le nefandezze ed atrocità che i nazisti tedeschi hanno perpetrato.

Dopo, vedremo chi vorrà difendere coloro che di tutto fecero scempio.

GINO CONFETTI Serravalle Scrivia (Alessandria)

Dalla Svezia vuol corrispondere in esperanto

Cortese redazione, desidererei che pubblicaste il mio indirizzo sul vostro giornale. Sono un laureato di 42 anni e desidererei corrispondere in esperanto su argomenti letterari, di arte, di religione, di filosofia, di psicologia.

ARNE BENGTTSSON Aabybergsgatan, 32 Molndal (Svezia)

Cari compagni, dopo aver letto il giornale del 17 gennaio, ed in particolare il pezzo di terza pagina « La fuga dei prezzi », e l'articolo « Questo spende in un mese la famiglia tipo », non posso fare a meno di avanzare alcune considerazioni, che peraltro non sono solo le mie, ma di moltissimi altri compagni.

Come si fa dire che una famiglia tipo di 4 persone spende in Italia (penso che la cosa valga per qualsiasi regione) L. 88.800 al mese per il pranzo e la cena, senza la colazione e la merenda? Questo significa che, con la colazione e la merenda, si sale alle 100 mila lire mensili. E quale famiglia di lavoratori (operai, contadini, impiegati, ecc.) spende tanto di somma in Italia per il solo vitto? Quale signora Rossi, di famiglia di lavoratori, spende tanto?

Ciò significa dire che (con il fitto, il vestiario, i trasporti, le spese cosiddette volontarie, la scuola, ecc.) una famiglia tipo spende e guadagna almeno 150.000 lire mensili. E quale è la famiglia che guadagna tanto anche ammesso che siano in due a percepire un reddito? Certo, di queste famiglie ce ne sono in Italia. Ma quante sono sul totale? E' una famiglia tipo da prendere in erme, quale deve essere?

Mi sorge spontanea una domanda, che altri compagni hanno fatto: se l'articolista « E. B. » ha fatto certi calcoli, è ben certo che nella sua famiglia si spendono 100.000 lire al mese di solo vitto? Ed in caso affermativo, le sue entrate mensili rispondono alla media e quindi a quelle di una famiglia tipo?

Dico questo perchè con certi calcoli, fatti su una base irrealista, si falsifica anche la conclusione delle « 500 lire in più ogni giorno solo per mangiare ». Perchè, se otto mesi fa spendevo 150.000 lire al mese per mangiare, oggi ne vengo a spendere 180.000. Ed allora la conclusione è che le lire in più al giorno diventano 1.000.

Per dimostrare praticamente l'aumento del costo della vita, è necessario prendere in esame un menu-tipo, consigliato dai dietetici per una famiglia-tipo, composta da due adulti, un giovanotto e un bambino. E' ciò che abbiamo fatto nel nostro articolo, pubblicato sotto il titolo « La fuga dei prezzi »: ed era l'unico sistema possibile per accertare il fenomeno con una documentazione valida e la minima approssimazione possibile (il risultato a cui siamo giunti — aumento medio del 20 per cento rispetto all'aprile dello scorso anno — è stato del resto confermato dalle susseguenti interviste).

Detto ciò, ci pare inutile ricordare che non poche famiglie in Italia possono « permettersi » di mettere in tavola ogni giorno quel menu-tipo al quale ci siamo riferiti. E' proprio qui, appunto, sta l'altro aspetto della nostra denuncia: cioè che attualmente, nel nostro paese, soltanto le classi più abbienti — e non certo i lavoratori — hanno i mezzi necessari per concedersi quella alimentazione che la scienza medica ritiene « normale ».

Una via di Roma che va cercata a lume di naso

Cara Unità, non sarebbe ora che il Comune di Roma si decidesse a mettere l'apposita targa indicativa della via Cesare Pascarella, che da viale Trastevere raggiunge Porta Portese? Sono anni che questa via — per chi non la conosce — va cercata a lume di naso. Non riteniamo che sia una spesa la quale disassisterà il bilancio comunale, più di quanto non è già dissestato. Grazie per l'ospitalità.

Un gruppo di cittadini di via C. Pascarella (Roma)

schermi e ribalte

Diurna di Butterfly all'Opera, Previtali-Odnoposof all'Auditorio, CONCERTI, TEATRI, CIRCO, ATTRAZIONI, CERCASI RAGAZZO PRATICISSIMO MONTAGGIO PNEUMATICI COLOMBI Via Collatina, 1

VARIETA', CINEMA, Prime visioni, Seconda visione, AFRICA, AIRONE, ALASKA, ALICE, ALCONO, ALFIERI, AMBASCIATORI, ARALDO, ARIEL, ASTOR, ROXY, REALE, RITZ, BRANCONIO, CAPRANICA, ASTORIA, CAPRANICETTA, GOLA DI RIENZO, BARBERINI, BRANCONIO, CORSO, EUROPA, FIAMMA, GARDEN, GALLERIA, MAESTRO, MAJESTIC, MAZZINI, METRO DRIVE-IN, METROPOLITAN, CALIFORNIA

Terze visioni, AFRICA, AIRONE, ALASKA, ALICE, ALCONO, ALFIERI, AMBASCIATORI, ARALDO, ARIEL, ASTOR, ROXY, REALE, RITZ, BRANCONIO, CAPRANICA, ASTORIA, CAPRANICETTA, GOLA DI RIENZO, BARBERINI, BRANCONIO, CORSO, EUROPA, FIAMMA, GARDEN, GALLERIA, MAESTRO, MAJESTIC, MAZZINI, METRO DRIVE-IN, METROPOLITAN, CALIFORNIA, OGGI al FIAMMA il più grande avvenimento Cinematografico il film premiato con l'OSCAR 1962 COME IN UNO SPECCHIO